

Segreti E Misteri Delleros

Ancora sentiamo levarsi dall ' Antica Grecia il terribile pianto di un capro sacrificale. Alle urla strazianti di dolore si uniscono i canti commossi e le danze sfrenate in onore di Dioniso: la tragedia nasce come un sacro rituale di compartecipazione al ciclo di vita, morte e rinascita. Nell ' epoca del consumismo e del " tutto subito ", abbiamo urgente bisogno di una filosofia del tragico, aperta alla complessit à simbolica della vita. In questa direzione, l ' Euripide di Baccanti ci consegna un Dioniso μ (daimon), mediano, misterioso e contraddittorio; incarnazione dell ' eccesso panico cos ì come maestro di una puntuale presenza all ' istante – l ' autentico compito di ogni filosofia. Dioniso lo Straniero, ma secondo soltanto ad Atena nei festeggiamenti; Dioniso l ' Androgino, l ' irrazionale, l ' addolorato: molteplici nomi tentano di definirlo, nessuno riesce mai a comprenderlo. Perch é la filosofia dovrebbe dunque, e provocatoriamente, occuparsi del tragico? Cosa significa rispondere a una vocazione al dionisiaco? E perch é questo ci riguarda?

I misteri di un quadro... nei segreti di una Donna. La passione... vissuta col trasporto dell'Amore. La fuga, da tutto e da tutti... per ritrovarsi nelle profondita dell'Eros. La fine... che porta inesorabilmente all'inizio. Nel turbine di emozioni che solo Lei e capace di regalare...

Il Mistero Dell'amor Platonico Del Medio Evo, Derivato Da'misteri Antichi Opera in Cinque Volumi Di Gabriele Rossetti

Rinascimento senza toga

Fascismo e Terzo Reich

Teonimi ed etimologia in Plutarco

Sessuologia della Gestalt

Segreti e misteri dell'eros

A master historian illuminates the tumultuous relationship of Il Duce and his young lover Claretta, whose extraordinarily intimate diaries only recently have become available Few deaths are as gruesome and infamous as those of Benito Mussolini, Italy's fascist dictator, and Claretta (or Clara) Petacci, his much-younger lover. Shot dead by Italian partisans after attempting to flee the country in 1945, the couple's bodies were then hanged upside down in Milan's main square in ignominious public display. This provocative book is the first to mine Clara's extensive diaries, family correspondence, and other sources to discover how the last in Mussolini's long line of lovers became his intimate and how she came to her violent fate at his side. R. J. B. Bosworth explores the social climbing of Claretta's family, her naïve and self-interested commitment to fascism, her diary's graphically detailed accounts of sexual life with Mussolini, and much more. Brimful of new and arresting information, the book sheds intimate light not only on an ordinary-extraordinary woman living at the heart of Italy's totalitarian fascist state but also on Mussolini himself.

“Ricordate che nel sesso si svolge la grande battaglia tra le potenze della luce e delle tenebre” In queste pagine non troverete delle ricette preconfezionate per realizzare unioni felici, ma troverete il sentiero stretto di una poderosa conoscenza celata ai più. La comprensione totale delle dinamiche, spesso sconosciute, che vengono attivate nelle relazioni tra esseri umani. Qual'è l'arte e la sintesi necessaria per riuscire ad avere relazioni appaganti? Perché spesso quello che chiamiamo amore finisce in una spiacevole indifferenza? Qual'è la conoscenza che manca?

Cagliostro

ITA-ELIANDA

Storie a vista

La clownessa

Il mistero dell'amor platonico del medio evo, derivato da misteri antichi

Emotional trend is a laboratory book planned for interpreting and creating exciting and thrilling trends in the world of Fashion and Beauty. The texts explain concepts rich in \U+2018psycho-aesthetic' poetic expression and inventive arguments and research on the topics of the creation of taste and beauty in the spirit, the body, society and the personality.

Giuseppe Balsamo era veramente il Conte di Cagliostro? Sfolgiando una qualunque enciclopedia o dizionario, e cercando sotto la voce “Cagliostro”, l’unica definizione che ci sarà possibile trovare sarà la seguente: “Giuseppe Balsamo, alias Conte di Cagliostro, truffatore di origini Palermitane...”; e se le cose fossero andate diversamente? Anche se il quesito possa apparire a prima vista tendenzioso, forse anche irriverente nei confronti della storiografia ufficiale, esiste comunque un ragionevole dubbio in merito alle affermazioni comunemente accettate su Cagliostro. A volte la paura del mistero finisce per diventare la genesi della menzogna, e la menzogna, come ben sappiamo, è stata da sempre lo scenario preferito al fine di occultare, screditare e mettere a tacere le verità scomode e tendenzialmente pericolose. Roberto La Paglia, sposando quel ragionevole dubbio, frutto di una attenta ricerca e di una certosina analisi e comparazione delle varie fonti disponibili, rilegge da ula storia di Cagliostro usando una diversa prospettiva, sforzandosi di anteporre la logica e l’amore per la ricerca alla frettolosa voglia di voler dare a tutti i costi una risposta e giungendo infine ad una verità che forse non sarà mai suffragata da prove visibili e concrete, ma che nella sua ardita fantasia, non sarà poi così dissimile dalla storia che oggi tutti conoscono (o che hanno contribuito a farci conoscere), anche questa senza nessuna vera prova a sostegno se non la cieca incoscienza che a tutto crede purché sia sollevata dalle proprie paure. Questo libro è un vero e proprio processo indiziaro portato avanti su un altro dibattito altrettanto indiziario e frammentario, nel quale i Giudici sono a loro volta testimoni e accusatori, quando non redattori delle prove stesse portate contro Cagliostro; “Nessuno scriverà mai la verità su di me” recitava il Conte e nessuno, in effetti, ha voglia di scriverla, non tanto per la difficoltà oggettiva che quest’operazione comporterebbe, quanto per quella fitta nebbia della quale egli stesso si è ammantato e che i suoi nemici alimentarono prima per poterlo annientare, ora per non scoprire una verità sepolta da tempo, una verità scomoda.

Il costo di Dio

Forme di comunicazione nel mondo antico e metamorfosi del mito

Teresa di Lisieux, Kierkegaard : cristiani e geni della modernità

opera in cinque volumi

Le Verità Nascoste

Teoria dell'individuo assoluto

Il saggio risponde ai più assillanti interrogativi dell'uomo sull'origine dell'universo e sull'esistenza di una vita oltre la morte. Alla luce delle ultime e più importanti scoperte scientifiche, qui raccolte e illustrate in maniera suggestiva, si dimostra che la vera forza creatrice di tutte le cose è il Magnetismo. Si scopre così l'assurdità dell'idea di un dio creatore nata come difesa psicologica di fronte alla morte. Il libro contiene inoltre una denuncia appassionata e approfondita dell'opera nefasta della Chiesa che, sfruttando la credulità della gente, ha invaso e condizionato la nostra società civile e politica, diventando la lobby esentasse più potente del mondo.

Un saggio sulla clownessa racchiusa in ogni donna e sul come riscoprirla attraverso l'atto creativo, la conoscenza del proprio corpo e il recupero della saggezza femminile arcaica. Questo viaggio intimo culmina nell'integrazione delle energie femminili e maschili e in una creatività ricca, che dona benessere al corpo e alla mente della donna. Nel racconto della sua esperienza di clown-dottore in missioni umanitarie l'autrice parte dalle radici storiche del fenomeno e dall'incontro con le clownesse delle Cinque Lune per insegnare a tutte le donne a utilizzare la clownerie come strumento terapeutico e di realizzazione personale.

l'uomo, l'animale erotico

Il talco sotto le ballerine

Psyche > Creativity > Beauty to Fashion

GLI ANTICHI INSEGNAMENTI DELLA MAGIA SESSUALE TANTRICA PER RELAZIONI APPAGANTI E DI SUCCESSO

Per una filosofia del tragico

Don Ponzio Capodoglio

Erstmals werden all die Etymologien der Götternamen in Plutarchs Werk gesammelt und untersucht. Nach dem methodologischen Vorbild des platonischen Cratylus wendet Plutarch die etymologische Deutung nicht nur auf griechische, sondern auch barbarische und römische Gottheiten an. Einerseits zeigt die Analyse, dass die etymologische Deutung sich den verschiedenen Kontexten und Zielen der Argumentation anpasst. Andererseits bringt sie die Vielfalt der Interessen Plutarchs ans Licht. Die theologische Überlegung durch die etymologische Deutung führt zu einer philosophischen Kritik der religiösen Überlieferung, ohne sie zu zerstören. Plutarch vergleicht die griechische Religion mit fremden Überlieferungen: Obwohl er den Vorrang Griechenlands unterstützt, zeigt er zugleich eine echte Neugier auf die anderen Kulturen. Aus der Analyse ergibt sich die Wichtigkeit Plutarchs nicht nur als Philosoph, sondern auch als Anthropologe und Religionspsychologe.

Qual è la cosa veramente importante nella vita? Osho ce lo fa intuire nelle parole di un grande scienziato: “Albert Einstein, negli ultimi giorni della sua vita, diceva: ‘A volte mi viene il sospetto di avere sciupato la mia vita. Ho fatto ricerche sulle stelle più remote e ho dimenticato completamente di ricercare dentro me stesso - e io ero la stella più vicina!’.” Spesso, solo perché siamo coscienti, diamo per scontato di farlo. Ma per cogliere veramente il fiore della vita bisogna non dar mai nulla per scontato. Bisogna, come esorta Osho, entrare in se stessi, bussare alla porta del proprio essere interiore e scrutare all’interno; cercare sotto ogni pietra. Perché “esistono molti fiori, ma nessuno può reggere il paragone con il fiore della tua consapevolezza. E il più raro - è un fior di loto dai mille petali, è un fior di loto in oro. Se non arriverai a conoscerlo, non conoscerai niente. Se non arriverai a conoscerlo, tutte le tue ricchezze saranno inutili, ogni tuo potere sarà futile.” Tratto da “La saggezza dell’innocenza”, pubblicato da Feltrinelli. Numero di caratteri: 69.416

Ascoltando Le Emozioni...

Misteri esoterici. La tradizione ermetico-esoterica in Occidente

Eros fabulars. Arte, fabulo-terapia per adolescenti e adulti. Con CD Audio

Filosofia dell'eros

Il mistero dell' amor platonico del medio evo, derivato da' misteri antichi

Tragedie greche, vita filosofica e altre vocazioni al dionisiaco

A quanti risulta difficile mettere in luce le emozioni che si agitano dentro di noi! Ci sono giorni, attimi, in cui il cuore sembra scoppiarmi in petto e l'unico modo che ho per calmarne i battiti quello di dedicarmi al ... segno grafico. L'unico che riesce a lenire ed arginare le miei gioie ed i miei tormenti.

1250.331

Cavalcare la tigre

L'arco e la clava

Metafisica del sesso

4

Guida insolita ai misteri, ai segreti, alle leggende e alle curiosità di Roma

Infanzia nello spirito

Segreti e misteri dell'erosPiccola enciclopediaSegreti e misteri dell'erosEmotional TrendPsyche > Creativity > Beauty to FashionUptodate Fashion Academy

Uno dei fenomeni più rappresentativi della letteratura contemporanea è la diffusione capillare di fototesti. Eppure la maggior parte degli studi sulla letteratura d'oggi prende poco in considerazione questo tipo di opere e la storia letteraria fa fatica a riconoscerne la diffusione e le specificità nel corso dell'Ottocento e del Novecento (la cui presenza è tutt'altro che occasionale). Storie a vista vuole supplire a questa duplice mancanza: da un lato, recuperando la lunga durata dell'evoluzione letteraria attraverso la ricostruzione di un panorama mai sistematizzato che riscopre autori poco noti o esperienze marginali e contemporaneamente guarda sotto una nuova luce autori canonici, ma di cui l'operazione fototestuale è spesso trascurata o del tutto ignorata; dall'altro lato proponendo una cartografia per orientarsi nelle multiformi esperienze del fototesto contemporaneo, suggerendo percorsi interpretativi, mappe e categorie. L'attenzione al dialogo fra il testo letterario e l'immagine fotografica permette anche di ripensare e ridiscutere alcuni assunti della storiografia letteraria e contribuisce ad aggiungere dei tasselli al dibattito sulla letteratura odierna.

Quaderni D'italianistica

dal teatro al romanzo

Bibliografia nazionale italiana

Mussolini's Last Lover

Il mito dell'analisi

orientamenti esistenziali per un'epoca della dissoluzione

Si può dire che questo libro segni il più importante sviluppo della psicologia analitica dopo la morte di Jung. James Hillman ha qui messo in questione l’analisi stessa con una radicalità e una consequenzialità che sconvolgono e scalzano ogni possibile routine delle varie scolastiche (junghiane non meno che freudiane). Dopo che per decenni l’analisi ha preteso di sezionare il mito, qui per la prima volta ci si chiede: qual è il mito che sta dietro all’analisi e la determina nel profondo? La risposta sarà asciutta e dura: quel mito è un mito di dominio (e implicitamente di persecuzione), che risale ad Apollo e alla sua terribile ambiguità di guaritore/distruttore. Quel mito, non a caso, è l’unico che l’analisi ha sempre ‘dimenticato’ di analizzare. E da esso non discende soltanto tutta la pratica clinica positivistica (da cui è germogliata, fra l’altro, la psicoanalisi), ma anche tutta una strategia offensiva che la nostra civiltà ha usato in vari àmbiti. Da esso discende quel processo che ha spinto tutto l’Occidente a degradare, in fasi successive, l’immaginazione, l’anima e il femminile, a farne le tre potenze oscure che bisogna innanzitutto ingabbiare. E qui Hillman ci ha dato una magistrale dimostrazione storica, ripercorrendo la formazione del linguaggio della patologia, che ha voracemente inghiottito nella ‘malattia’ aree immense della vita, e le vicende del mito della inferiorità femminile. Su quest’ultimo tema, sul quale valanghe di scritti si sono ammassate in questi ultimi anni, si direbbe non esista nulla di altrettanto acuto e sostanzioso del saggio di Hillman che forma la Terza parte di questo libro. Ma, una volta individuati i crudeli segreti che presuppone la pratica dell’analisi, quali vie si aprono (se si aprono)? Per sfuggire alla vendetta di Apollo, dice Hillman, non rimane che affrontare il problema freudiano del «termine dell’analisi» nella prospettiva addirittura di una fine dell’analisi stessa. Riprendendo una splendida immagine di Keats, che parla del mondo come della «valle del Fare Anima», Hillman riconduce tutto ciò che possiamo salvare dell’analisi a questa oscura attività di autoelaborazione dell’anima, di trasformazione alchemica del vissuto. Cadranno ovviamente, a questo punto, tutte le inconsistenti pretese ‘scientifiche’, che già Jung usava soprattutto per non spaventare troppo i bennpensanti. Rimarrà, invece, in tutta la sua potenza, il contatto con le grandi immagini, quell’itinerario fra gli archetipi che Jung aveva delineato e Corbin aveva indicato come via dell’immaginale e all’immaginale. Ma questa volta non ci farà da guida l’accecante luce apollinea, anzi qui sarà essenziale, come in una prova delle favole, «spodestare l’’analista interno’, che ha una poltrona nella nostra mente», per avviare quella «trasformazione della psiche in vita» che sfugga finalmente alla «maledizione dello spirito analitico». "Il mito dell’analisi" è stato pubblicato per la prima volta nel 1972.

Nel momento in cui la Romania ancora socialista, in base a un accordo internazionale poco pubblicizzato, lo “vende” alla Germania Federale in quanto cittadino di supposte origini sassoni (ad onta delle varie versioni del suo cognome, che sembrano rimandare piuttosto all’area mediterranea), il nobile spiantato e ingegnere Ponzio Capodoglio, allampanatissimo, viene preso da un’insana mania: vuole conoscere, a tutti i costi, le proprie origini. Comincia così – in compagnia dell’enorme moglie Sieglinde e del gatto Fiocco di Neve, e inseguito (e talvolta preceduto) dall’ambiguo spione-letterato Negrescu – una quantità di viaggi ed esplorazioni che lo portano ai quattro angoli del mondo: rimedierà delusioni, arresti, sguaiate derisioni, espulsioni, bastonate, denunce. E alla fine concluderà che quello dell’origine altro non è che un mito maligno, foriero solo di guai. Appoggiandosi parodisticamente al Don Chisciotte cervantino (ma anche a Rabelais, a Sterne, a tutta la gloriosa tradizione del romanzo parossistico), Giorgio Pressburger dà vita a un romanzo turbinoso, folle e divertentissimo, nel quale sono allegramente spedite gambe all’aria tutte le convenzioni romanzesche.

Italia-Giappone, 450 anni

Guida insolita ai misteri, ai segreti, alle leggende e alle curiosità di Venezia

Claretta

Emotional Trend

Manuale imperfetto per continuare la rivoluzione sessuale

Il mistero del Graal